

Concorso  
**AMBITI  
TERRITORIALI  
SOCIALI 2025**

**CONFORME AL  
BANDO**

- Materie comuni (25 quiz)
- Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale (8 quiz)
- Quesiti situazionali (7 quiz)
- Materie specifiche (20 quiz)

**297**

**Funzionari  
pedagogisti**

**MANUALE di TEORIA e QUIZ**  
per la preparazione al concorso

## PREMESSA

Il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie ha indetto il concorso pubblico, su base regionale, per esami, per il reclutamento di complessive n. **3.839** unità di personale non dirigenziale, da assumere con rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, da inquadrare nel livello di comparto Funzioni locali - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

Il Manuale Concorso ATS, *Ambiti Territoriali Sociali, 297 Funzionari Pedagogisti (Cod. E). Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2025* viene incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare la **prova concorsuale**.

Il Manuale si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- Normativa in materia di **anticorruzione, trasparenza, accesso e tutela dei dati personali**;
- **Ordinamento degli Enti locali**;
- Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del **rapporto di lavoro** e al **codice di comportamento dei pubblici dipendenti**;
- **Responsabilità civile, penale e contabile** dei pubblici dipendenti e degli amministratori;
- Principi, strumenti e regole dell'**attività amministrativa**, con particolare riguardo a **tipologie, forme degli atti** e al **procedimento amministrativo**;
- Nozioni generali in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**, con particolare riferimento alla **prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro**;
- Conoscenza della **normativa relativa ai Fondi Strutturali e di investimento europei**;
- Quadro normativo di riferimento delle **politiche sociali degli Enti locali**;
- Elementi di **pedagogia, psicologia e neuropsichiatria** riferiti all'**età evolutiva** e all'**età adolescenziale** ed in generale alle situazioni di marginalità, disagio e disabilità;
- **Strumenti conoscitivi, metodologici e di intervento** per la **prevenzione, l'osservazione pedagogica, la valutazione e l'intervento pedagogico** sui bisogni educativi manifestati dal bambino e dall'adulto nei processi di apprendimento;
- **Supervisione pedagogica**;
- **Coordinamento, gestione, verifica e valutazione** di interventi in campo pedagogico, educativo e formativo rivolti alla **persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo, agli organismi sociali e alla comunità**;
- **Organizzazione e gestione delle attività educative** all'interno dei servizi, nell'ambito delle equipe multidisciplinari;
- **Progettazione, organizzazione e attuazione degli interventi e servizi educativi e formativi** in ambito socio-educativo e socio-assistenziale rivolti a persone in difficoltà o in condizione di disagio, con l'obiettivo della crescita integrale e dell'inserimento o del reinserimento sociale;
- **Legislazione nazionale** riferita al **sistema integrato degli interventi e servizi sociali**;
- **Legislazione nazionale** in materia di **Enti del Terzo settore**;
- **Organizzazione e programmazione**, per gli aspetti educativi, dei servizi sociali a **livello territoriale**;
- Principi di **pedagogia dell'età evolutiva** e dell'**intercultura**;
- Capacità **logico-deduttiva** e di **ragionamento critico-verbale**;
- **Quesiti situazionali**, relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo;

- Conoscenza della **lingua inglese** (*online*);
- Conoscenza e uso delle **tecnologie informatiche** e delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, nonché delle **competenze digitali** (*online*).

Il Volume tiene conto delle principali novità normative, tra cui quelle introdotte dalla L. 9 giugno 2025, n. 80, di conv. del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. **Decreto Sicurezza**), dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, di conv. del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 (c.d. **Decreto P.A.**) e dal nuovo **Piano degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026**.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata **verifica della acquisita capacità** di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi per ciascuna Parte o per singoli Capitoli che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'**estensione online**, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame, per accedere alle **mappe concettuali** e per esercitarsi con il **simulatore online**.

## SOMMARIO

### Parte I

## Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, accesso e tutela dei dati personali

### Capitolo 1

<b>La <i>privacy</i> e la protezione dei dati personali .....</b>	<b>3</b>
1. La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali .....	3
2. Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali .....	4
3. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali .....	5
4. La nozione di dato personale .....	5
4.1. La classificazione dei dati personali .....	6
4.1.1. Dati sensibili, genetici e biometrici .....	6
4.1.2. Dati quasi sensibili .....	6
4.1.3. Dati anonimi e giudiziari .....	7
5. La disciplina sul trattamento dei dati personali .....	7
5.1. I principi in materia di trattamento dei dati personali .....	8
5.2. Il trattamento dei dati sensibili .....	8
5.2.1. I dati personali di tipo giudiziario .....	8
5.2.2. Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità .....	9
5.3. Il trattamento dei dati per un interesse pubblico .....	9
6. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati .....	9
6.1. Il diritto all'oblio .....	10
6.2. Segue: il titolare del trattamento dei dati personali .....	10
6.3. Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali .....	10
7. Il <i>Data Protection Officer</i> .....	11
7.1. L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento .....	11

### Capitolo 2

<b>Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi .....</b>	<b>12</b>
1. Premessa .....	12
2. La legislazione in materia di anticorruzione .....	13
3. L'ANAC e le sue funzioni .....	14
4. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione .....	15
4.1. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) .....	15
4.2. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) .....	16
4.3. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) .....	16
4.4. Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012 .....	17
5. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A. ....	17
6. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni .....	17
7. I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici .....	19
7.1. Il Codice di comportamento generale .....	19
7.2. Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni .....	19
8. Il <i>whistleblowing</i> e la tutela del <i>whistleblower</i> .....	20
8.1. Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 .....	21
9. La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico .....	22
9.1. Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001 .....	22

9.2.	Il divieto di <i>pantouflage</i> introdotto dalla L. 190/2012 .....	23
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane.....	23

### Capitolo 3

#### La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato .....

1.	Il principio di pubblicità e trasparenza .....	24
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	24
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico .....	25
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato .....	25
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	25
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale .....	26
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti .....	27
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa .....	28
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).....	29
6.1.	I tre accessi.....	30
6.2.	L'accesso classico.....	30
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo .....	30
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	31
6.2.3.	Gli strumenti di tutela .....	32
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	32
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10 .....	33
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso .....	33
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato .....	34
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina .....	35
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	36
<b>Quiz   Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela dei dati personali .....</b>		<b>39</b>
<b>Risposte corrette .....</b>		<b>41</b>

## Parte II

### Ordinamento degli enti locali

#### Capitolo 1

##### Il Comune .....

1.	La definizione di Comune .....	45
2.	Gli elementi costitutivi del Comune .....	45
3.	Il territorio comunale.....	45
3.1.	Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione .....	46
3.2.	Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi .....	46
3.2.1.	Le circoscrizioni comunali .....	46
3.2.2.	I Municipi.....	47
3.3.	Le variazioni territoriali del Comune.....	47
3.3.1.	L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche per incorporazione) .....	47
3.3.1.1.	La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla fusione.....	48

3.3.1.2.	Gli incentivi economici alla fusione.....	49
3.3.2.	Il distacco.....	49
4.	La popolazione.....	49
5.	Il patrimonio.....	50
6.	La soggettività giuridica del Comune.....	51
7.	L'autonomia del Comune.....	51
7.1.	Gli statuti comunali (rinvio).....	51
7.2.	I regolamenti comunali (rinvio).....	51
7.3.	Le funzioni amministrative del Comune.....	51
7.3.1.	La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie, funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico.....	52
7.3.2.	Le funzioni proprie e le funzioni conferite.....	52
7.3.3.	Le funzioni fondamentali.....	52
7.3.3.1.	L'obbligo di esercizio in forma associata.....	53
8.	Gli organi di governo del Comune e la forma di governo.....	54
9.	Il Consiglio comunale.....	54
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale.....	54
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni.....	54
9.3.	La composizione del Consiglio comunale.....	55
9.3.1.	Il Sindaco (rinvio).....	55
9.3.2.	I consiglieri comunali.....	55
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali.....	55
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali.....	55
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali (rinvio).....	56
9.3.2.4.	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata.....	56
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale.....	56
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i gruppi consiliari.....	57
9.4.1.	Le commissioni consiliari.....	57
9.4.2.	I gruppi consiliari.....	57
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima seduta.....	58
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale.....	58
9.7.	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale.....	59
10.	La Giunta comunale.....	60
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale.....	60
10.2.	La composizione della Giunta comunale.....	60
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (rinvio).....	60
10.2.2.	Gli assessori.....	60
10.2.2.1.	Il numero.....	60
10.2.2.2.	La nomina.....	61
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica.....	61
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale.....	62
10.4.	Le competenze della Giunta comunale.....	62
11.	Il Sindaco.....	63
11.1.	L'elezione del Sindaco.....	63
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo.....	64
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa.....	65
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale.....	65
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo.....	66
11.3.3.	Le ordinanze sindacali.....	67
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti.....	67

11.4.	Il Vicesindaco .....	68
<b>Quiz</b> .....		<b>69</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>69</b>

## Capitolo 2

<b>La Provincia</b> .....		<b>70</b>
1.	Premessa. La riforma delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56.....	70
2.	La definizione di Provincia .....	70
3.	Gli elementi costitutivi della Provincia .....	71
3.1.	Il territorio.....	71
3.1.1.	Le forme di decentramento territoriali: le circoscrizioni provinciali .....	71
3.2.	La popolazione .....	72
3.3.	Il patrimonio.....	72
4.	L'istituzione di nuove Province.....	72
5.	L'autonomia della Provincia.....	72
5.1.	Gli statuti provinciali (rinvio).....	72
5.2.	I regolamenti provinciali (rinvio) .....	72
5.3.	Le funzioni amministrative .....	72
5.3.1.	Le funzioni proprie.....	72
5.3.2.	Le funzioni conferite .....	73
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56.....	73
6.	I nuovi organi della Provincia.....	74
6.1.	Il Presidente della Provincia.....	75
6.2.	Il Consiglio provinciale .....	75
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci.....	76
<b>Quiz</b> .....		<b>77</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>77</b>

## Capitolo 3

<b>La città metropolitana e Roma Capitale</b> .....		<b>78</b>
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane.....	78
2.	La definizione di Città metropolitana .....	78
3.	Gli organi della Città metropolitana .....	78
3.1.	Il Sindaco metropolitano .....	79
3.2.	Il Consiglio metropolitano .....	79
3.3.	La Conferenza metropolitana .....	79
4.	Le funzioni della Città metropolitana .....	80
5.	Roma Capitale.....	80
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale.....	80
5.2.	Gli organi di Roma Capitale.....	80
<b>Quiz</b> .....		<b>81</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>81</b>

## Capitolo 4

### Le unioni dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolate o di arcipelago.

<b>Altre forme associative</b> .....		<b>82</b>
1.	Le Unioni di Comuni .....	82
2.	Le Comunità montane.....	84
3.	Le Comunità isolate o di arcipelago .....	85
4.	Le altre forme associative .....	85
4.1.	Le convenzioni .....	85
4.2.	I Consorzi.....	86

4.3.	L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni .....	87
4.4.	Gli accordi di programma .....	87
<b>Quiz</b> .....		<b>89</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>89</b>

## Capitolo 5

<b>La partecipazione del cittadino</b> .....	<b>90</b>
1. Le forme di partecipazione del cittadino.....	90
2. Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione.....	90
3. La partecipazione procedimentale .....	91
4. La consultazione popolare.....	91
5. I referendum locali .....	91
6. L'azione popolare .....	92
7. Il Difensore civico.....	92
8. L'accesso .....	93
<b>Quiz</b> .....	<b>94</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>94</b>

## Capitolo 6

<b>Gli statuti e i regolamenti</b> .....	<b>95</b>
1. Introduzione.....	95
2. Gli statuti .....	95
2.1. Il procedimento di formazione degli statuti.....	96
3. I regolamenti.....	97
<b>Quiz</b> .....	<b>99</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>99</b>

## Capitolo 7

### Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane .....



## Capitolo 8

<b>I controlli</b> .....	<b>101</b>
1. Nozione di controllo amministrativo .....	101
2. Le diverse tipologie di controlli amministrativi .....	101
3. I controlli sugli atti.....	101
4. I controlli sugli atti degli enti pubblici .....	102
4.1. Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL.....	103
4.2. Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL.....	103
4.3. L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali.....	104
5. I controlli sugli organi .....	104
6. I controlli sugli organi degli enti locali .....	104
6.1. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL .....	104
6.2. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose.....	105
6.3. Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario.....	107
7. Il controllo di gestione .....	107
7.1. Il controllo interno di gestione.....	108
7.2. Il controllo interno di gestione negli enti locali .....	108
7.3. Il Collegio dei revisori dei conti .....	109
7.4. Il controllo esterno sulla gestione .....	109
7.5. Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti .....	110
7.6. I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali.....	111

Quiz.....	112
Risposte corrette .....	112

## Capitolo 9

I servizi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. <i>Rinvio</i> .....	113
---	-----

## Parte III

### Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro e al codice di comportamento dei pubblici dipendenti

#### Capitolo 1

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni .....	117
---	-----

#### Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva.....

1. I caratteri del rapporto di impiego pubblico .....	117
1.1. La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.....	118
2. La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	119
2.1. Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	119
2.2. I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva .....	120
2.3. Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva .....	121
2.3.1. La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	121
2.3.2. I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale .....	123
2.3.3. Il procedimento di formazione del contratto collettivo .....	123
2.3.4. I comparti e le aree dirigenziali. ....	123
3. La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	124
4. L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori. ....	125

#### Sezione II - L'accesso al pubblico impiego

1. L'accesso al lavoro nelle P.A.....	126
1.1. Le deroghe alla regola del concorso.....	127
1.1.1. Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti .....	127
1.2. Principi e regole del concorso .....	127
1.3. Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	128
1.3.1. Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" .....	129
1.4. Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento .....	130
1.4.1. Concorsi misti.....	130

1.4.2.	Concorsi interni misti.....	131
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	131
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	132
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	132
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	133
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	134
3.1.	Le mansioni .....	135
3.2.	Le progressioni .....	135
4.	La tutela.....	136
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	136
4.2.	La tutela risarcitoria .....	137

### **Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ... 138**

1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa .....	138
1.1.	I diritti del dipendente.....	138
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro .....	139
1.1.2.	Ferie e festività .....	140
1.1.3.	Permessi .....	140
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	141
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i> .....	142
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento .....	144
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento .....	145
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti .....	146
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni .....	146
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo».....	146
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	147
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i> ).....	149
1.2.7.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale .....	149
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i> .....	150
2.	La valutazione della <i>performance</i> .....	154
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i> .....	156
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	157
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro. ....	157
3.1.	Il potere direttivo .....	157
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo .....	157
3.3.	Il potere disciplinare .....	158
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro .....	158
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro. ....	158
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" .....	158
4.2.	Le misure generali di tutela .....	159
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati .....	159
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	160

### **Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro ..... 161**

1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	161
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.l. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69.....	161

1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	162
1.2.1.	Aspettativa .....	162
1.2.2.	Distacco o comando.....	163
1.2.3.	Assenza per malattia .....	163
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati .....	163
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego .....	164

## **Sezione V - La dirigenza ..... 165**

1.	La dirigenza .....	165
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali.....	167
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.....	169
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. <i>spoils system</i> .....	170
4.	I compiti dei dirigenti .....	171
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato .....	172
6.	La responsabilità dirigenziale.....	173
7.	Il trattamento economico dei dirigenti.....	174

## **Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali, ..... 175**

1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali .....	175
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali.....	175
2.1.	I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000.....	176
2.2.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018.....	176
2.3.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021.....	177
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi.....	178
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff.....	178
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022.....	178
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022 .....	180
7.	La dirigenza degli enti locali .....	180
7.1.	Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024 .....	181
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024 .....	182
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali .....	182
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto.....	183
11.	I contratti di collaborazione autonoma .....	183
12.	Il Direttore generale.....	183
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti .....	183
14.	Il Segretario comunale e provinciale.....	184
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale .....	184
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario .....	184
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario.....	185
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario .....	185
14.5.	Il Segretario privo di incarico .....	185

## **Sezione VII - La tutela ..... 186**

1.	La tutela giurisdizionale.....	186
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	187

## **Quiz..... 188**

## **Risposte corrette ..... 189**

## Parte IV

# Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti e degli amministratori

### Capitolo 1

#### La responsabilità del pubblico dipendente..... 193

#### Sezione I - Responsabilità civile, contabile e disciplinare ..... 193

1.	La responsabilità del dipendente.....	193
1.1.	La responsabilità disciplinare.....	193
1.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari.....	193
1.1.2.	Il procedimento disciplinare.....	194
1.2.	Responsabilità civile.....	195
1.3.	Responsabilità erariale e contabile.....	195
1.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi.....	195
1.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	195
1.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe.....	196
1.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine.....	197
1.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti.....	197

#### Sezione II - Responsabilità penale..... 198

1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato.....	198
2.	Le qualifiche.....	198
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.....	199
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.).....	199
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.).....	200
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.).....	201
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.).....	201
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.).....	201
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.).....	202
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.).....	203
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.).....	203
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [ <i>abuso d'ufficio</i> ] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- <i>bis</i> ).....	206
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322- <i>ter</i> . 1 c.p.).....	206
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.).....	206
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323- <i>ter</i> c.p.).....	206
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).....	207
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323- <i>bis</i> c.p.).....	207
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.).....	207
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.).....	207
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.).....	208

3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) .....	208
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione .....	208
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393- <i>bis</i> c.p. ....	208
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80.....	209
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.) .....	209
4.4.	Altre fattispecie .....	211
	<b>Quiz</b> .....	<b>213</b>
	<b>Risposte corrette</b> .....	<b>214</b>

## Capitolo 2

	<b>Gli amministratori locali</b> .....	<b>215</b>
1.	Gli amministratori locali: definizione .....	215
2.	I doveri degli amministratori locali .....	215
3.	I diritti degli amministratori locali .....	216
3.1.	I permessi e le licenze.....	216
3.2.	Aspettative .....	217
3.3.	Le indennità e i gettoni di presenza .....	217
3.4.	Il rimborso spese.....	218
3.5.	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi .....	218
4.	La l. 7 aprile 2014, n. 56.....	218
5.	Pubblicazione di dati e informazioni relativi ai titolari di incarichi politici.....	219
6.	Rimozione e sospensione degli amministratori locali: art. 142 TUEL .....	219
	<b>Quiz</b> .....	<b>221</b>
	<b>Risposte corrette</b> .....	<b>222</b>

## Parte V

### Principi, strumenti e regole della attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti e procedimento amministrativo

#### Capitolo 1

	<b>La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri</b> .....	<b>225</b>
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato .....	225
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	226
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo .....	226
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo .....	227
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione .....	228
5.1.	La classificazione .....	228
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno .....	229
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici .....	230
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio .....	230
7.2.	La prorogatio .....	231
7.3.	La classificazione degli organi.....	231
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo .....	231
9.	Competenza .....	231
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avalimento .....	232
10.	Il difetto di competenza .....	233
11.	Il funzionario di fatto .....	233

11.1.	Regime di imputabilità degli atti .....	233
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione .....	234
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica .....	234
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea.....	235
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico .....	235
12.2.2.	Imprese pubbliche.....	236
12.2.3.	Soggetti <i>in house</i> .....	236
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	237
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 .....	238
13.1.	Premessa .....	238
13.2.	La nozione di servizio pubblico.....	238
13.2.1.	L'impostazione soggettiva .....	238
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale .....	238
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A. ....	239
13.3.	La nozione europea.....	240
13.4.	I servizi pubblici locali.....	240
13.5.	Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 .....	241
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	242
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità .....	243
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	243
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali .....	245

## Capitolo 2

### L'Amministrazione statale.....



## Capitolo 3

### L'Amministrazione territoriale..... 248

1.	Autonomia e decentramento.....	248
2.	Le Regioni.....	248
2.1.	L'autonomia statutaria.....	249
2.2.	L'autonomia legislativa.....	250
2.3.	L'autonomia regolamentare.....	251
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza .....	251
2.5.	L'autonomia finanziaria .....	251
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86 .....	252
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale.....	252
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost.....	254
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost. ....	254
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità .....	255
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia .....	256
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa.....	257
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie.....	257
2.6.8.	Monitoraggio .....	258
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali.....	259

2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192 .....	259
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente .....	260
2.8.	I controlli sulle Regioni .....	261
3.	Le conferenze permanenti.....	261
3.1.	La Conferenza Stato-Regioni .....	261
3.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali .....	261
3.3.	La Conferenza unificata .....	261
4.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato .....	262
4.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza .....	262

## Capitolo 4

<b>Le fonti del diritto amministrativo .....</b>	<b>263</b>	
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	263
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze .....	263
3.	I regolamenti: fondamento e limiti.....	264
3.1.	Classificazione dei regolamenti.....	264
4.	Le ordinanze.....	265
5.	Gli statuti .....	266
6.	Testi unici.....	266
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi .....	266
8.	Norme interne .....	266
8.1.	Le circolari .....	267
9.	La consuetudine.....	267
10.	La prassi amministrativa .....	267

## Capitolo 5

<b>Le situazioni giuridiche soggettive.....</b>	<b>268</b>	
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo .....	268
2.	Il diritto soggettivo .....	269
3.	L'interesse legittimo .....	269
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo .....	269
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive .....	270
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare .....	271
6.	Interessi collettivi e interessi diffusi .....	271
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe ( <i>class action</i> ) .....	272
7.1.	L'azione inibitoria .....	272
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata' .....	272
7.3.	La <i>class action</i> pubblica.....	273

## Capitolo 6

<b>I principi dell'azione amministrativa.....</b>	<b>274</b>	
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione .....	274
2.	Il principio di legalità.....	274
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento .....	275
4.	Il principio di ragionevolezza .....	275
5.	Il principio di buon andamento della P.A. ....	275
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio</i> .....	275
7.	I principi europei .....	276

7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023 .....	277
7.2.	Il principio di proporzionalità .....	277
7.3.	Il principio del giusto procedimento .....	277
7.4.	Principio di precauzione .....	278
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	278
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	278
8.2.	Lo sportello unico .....	279
8.3.	Le conferenze di servizi .....	279
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma .....	280
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	281
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.....	282
8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	283

## Capitolo 7

### Il procedimento amministrativo..... 284

1.	Il procedimento amministrativo.....	284
2.	Le fasi del procedimento amministrativo .....	284
2.1.	La fase dell'iniziativa.....	285
2.2.	La fase istruttoria .....	285
2.3.	La fase decisoria.....	285
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia .....	286
3.	I termini di conclusione del procedimento .....	286
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi.....	286
3.2.	I silenzi della P.A. ....	287
4.	Il responsabile del procedimento.....	288
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.....	289
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.....	289
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento .....	289
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	289
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti .....	290
8.	Il preavviso di rigetto .....	290
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	291

## Capitolo 8

### Informatizzazione .....



## Capitolo 9

### Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi ..... 293

1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura.....	293
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo .....	293
3.	Classificazione degli atti amministrativi.....	294
3.1.	I pareri .....	295
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici.....	296
5.	I provvedimenti amministrativi.....	296
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità .....	297
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo .....	298
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	298
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione .....	299
6.1.1.	L'autorizzazione .....	299

6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	299
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri .....	299
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali .....	300
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità.....	300
7.	Validità ed efficacia.....	301
7.1.	La nullità.....	301
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	302
7.1.2.	L'azione di nullità .....	302
7.2.	L'annullabilità.....	302
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito .....	302
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile.....	303
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento.....	304
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela .....	304
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.....	305
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria .....	305
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	306
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo .....	306
11.	L'invalidità derivata .....	307

## Capitolo 10

I controlli .....	 <b>Approfondimento online</b>
-------------------	---

## Capitolo 11

Beni pubblici ed espropriazione .....	 <b>Approfondimento online</b>
---------------------------------------	---

## Capitolo 12

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali .....	 <b>Approfondimento online</b>
---	---

Quiz   Attività amministrativa.....	<b>310</b>
Risposte corrette .....	<b>322</b>

## Parte VI

### Nozioni generali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro

#### Capitolo 1

<b>Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili.....</b>	<b>325</b>
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....	325
1.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro .....	325
1.2. La base costituzionale ed europea .....	326
1.3. Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza .....	327
1.4. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. <i>Rinvio</i> .....	329
2. I soggetti tutelati.....	329
3. I titolari degli obblighi di sicurezza.....	330
3.1. I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi.....	330

3.2.	Il datore di lavoro .....	331
3.3.	I dirigenti .....	332
3.4.	Segue: i preposti .....	333
3.5.	Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti.....	334
3.6.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione .....	334
3.7.	Il medico competente.....	334
3.8.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	335
3.9.	Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza .....	336
4.	I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP).....	336
5.	Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi .....	338
<b>Quiz</b> .....		<b>339</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>340</b>

## Capitolo 2

<b>Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro .....</b>	<b>341</b>
1. La prevenzione.....	341
1.1. Le misure generali di tutela .....	341
2. La valutazione dei rischi.....	342
2.1. L'oggetto della valutazione .....	342
2.2. Lo svolgimento della valutazione .....	342
2.3. Segue: il documento di valutazione dei rischi.....	343
3. La riunione periodica di prevenzione e protezione .....	344
4. Il modello di organizzazione e gestione .....	344
5. Informazione, formazione e addestramento .....	345
5.1. L'informazione .....	345
5.2. La formazione.....	346
5.3. L'addestramento .....	347
6. La sorveglianza sanitaria obbligatoria .....	347
7. L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale .....	348
7.1. La definizione di Dispositivi di protezione individuale .....	348
7.2. La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici.....	349
7.3. Gli obblighi del datore di lavoro .....	349
8. La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione.....	350
8.1. L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	351
8.2. La tessera di riconoscimento .....	351
9. La gestione delle emergenze .....	352
9.1. Pianificazione e prevenzione delle emergenze.....	352
9.2. Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze.....	352
9.3. La stesura del piano di emergenza.....	353
9.4. La designazione della squadra d'emergenza.....	353
9.5. Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.....	353
9.6. Le misure di primo soccorso .....	353
10. Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi .....	354
10.1. La valutazione preliminare del rischio incendi .....	354
10.2. Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi .....	354
10.3. L'adozione del piano di emergenza.....	354
10.4. Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) .....	355
10.5. La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi .....	355
10.6. Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	356

11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione .....	357
<b>Quiz</b> .....		<b>358</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>359</b>

### Capitolo 3

#### La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro ..... 360

1.	Premessa .....	360
2.	La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.....	360
2.1.	L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza .....	361
2.2.	L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135. ....	361
2.3.	Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i luoghi di lavoro e possibili deroghe .....	362
3.	L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata.....	362
3.1.	La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro .....	363
3.2.	Segue: la classificazione dei segnali. ....	363
3.3.	Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali .....	364
4.	La disciplina delle attrezzature di lavoro.....	370
5.	Divieti e prescrizioni.....	371
6.	L'organo di vigilanza competente per territorio .....	371
7.	Impianti ed apparecchiature elettriche.....	371
7.1.	Lavori in prossimità di parti attive .....	372
7.2.	Protezioni dai fulmini .....	373
7.3.	Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature.....	373
8.	Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro .....	373
8.1.	Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici .....	373
8.2.	I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni .....	373
8.3.	Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi .....	374
8.4.	Le vie e uscite di emergenza.....	375
8.5.	Porte e portoni.....	376
8.6.	Le scale.....	376
8.7.	Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni .....	376
8.8.	Microclima e illuminazione.....	377
8.9.	Locali di riposo e refezione.....	377
8.10.	Spogliatoi e armadi per il vestiario.....	378
8.11.	Servizi igienici.....	378
8.12.	Dormitori .....	378
<b>Quiz</b> .....		<b>379</b>
<b>Risposte corrette</b> .....		<b>380</b>

### Capitolo 4

#### Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la tutela contro gli infortuni ..... 381

1.	Premessa .....	381
2.	La protezione dei dati personali del lavoratore.....	381
2.1.	Giurisprudenza in tema di riservatezza nei rapporti di lavoro .....	382
3.	La tutela contro gli infortuni sul lavoro .....	383
3.1.	L'ambito di applicazione della tutela.....	383
3.2.	L'infortunio sul lavoro .....	383
3.3.	L'infortunio in itinere.....	384
3.4.	Segue: casistica in materia di infortunio in itinere .....	384

3.5.	Le malattie professionali .....	385
3.6.	Le prestazioni previdenziali erogate .....	385
3.7.	La responsabilità del datore di lavoro .....	386
<b>Quiz.....</b>		<b>387</b>
<b>Risposte corrette .....</b>		<b>388</b>

## Capitolo 5

<b>La disciplina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei e mobili .....</b>		<b>389</b>
1.	Definizioni introduttive .....	389
2.	Il Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (c.d. Patente a crediti). Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56 .....	390
2.2.	Sistema di punteggio .....	391
2.3.	Casi in cui è preclusa la possibilità di svolgere le attività in cantiere e sanzioni conseguenti al mancato possesso della patente. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56 .....	395
3.	La presenza in cantiere di una pluralità di soggetti e il relativo riparto di responsabilità .....	396
4.	Gli obblighi del committente o del responsabile dei lavori .....	396
4.1.	La responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori .....	397
4.2.	Le sanzioni. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56 .....	397
5.	Il coordinatore per la progettazione dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori .....	397
5.1.	I requisiti professionali .....	398
5.2.	Gli obblighi del coordinatore per la progettazione .....	398
5.3.	Gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori .....	399
5.4.	Le sanzioni per i coordinatori .....	400
6.	Gli obblighi dei lavoratori autonomi .....	400
7.	Le misure generali di tutela .....	400
8.	Gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti .....	400
8.1.	Le sanzioni .....	401
9.	La predisposizione della documentazione necessaria ai lavori .....	401
9.1.	La notifica preliminare dei lavori .....	402
9.2.	Il fascicolo dell'opera .....	402
9.3.	Il Piano di sicurezza e coordinamento .....	402
9.4.	Segue: obblighi comunicativi .....	403
9.5.	Segue: l'attuazione del piano .....	403
9.6.	Il piano operativo di sicurezza .....	404
10.	La disciplina in materia di sicurezza nelle costruzioni e nei lavori in quota .....	404
10.1.	La viabilità nei cantieri, la recinzione nei cantieri e i luoghi di transito .....	405
10.2.	Gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori ad alta quota .....	405
10.3.	Le opere provvisorie .....	405
10.4.	La disciplina in materia di scale .....	405
10.5.	I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto .....	406
10.6.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi .....	407
10.7.	La disciplina in materia di lavori in prossimità di parti attive .....	407
11.	La normazione tecnica: disciplina in materia di scavi e fondazioni, ponteggi, edifici e demolizioni .....	408
<b>Quiz.....</b>		<b>409</b>
<b>Risposte corrette .....</b>		<b>410</b>

## Parte VII

# Conoscenza della normativa relativa ai fondi strutturali e di investimento europei

### Capitolo 1

<b>La politica di coesione economica, sociale e territoriale .....</b>	<b>413</b>
1. L'Unione Europea .....	413
1.1. Origini ed evoluzione del percorso di integrazione europea .....	413
1.1.1. I Trattati istitutivi di Ceca, Euratom e Cee .....	413
1.1.2. Dall'Atto unico europeo ai Trattati di Maastricht, Amsterdam e Nizza.....	413
1.1.3. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (c.d. Carta di Nizza) .....	414
1.1.4. Il Trattato di Lisbona e la Brexit .....	414
1.2. Le competenze dell'Unione Europea .....	415
1.2.1. La competenza esclusiva.....	415
1.2.2. La competenza concorrente .....	415
2. Le istituzioni dell'Unione Europea.....	416
2.1. Il Parlamento europeo .....	416
2.2. Il Consiglio dell'UE .....	416
2.3. Il Consiglio europeo.....	416
2.4. La Commissione europea .....	417
2.5. La Corte di giustizia .....	417
2.6. La Corte dei Conti e la Banca centrale europea.....	417
3. Coesione economica, sociale e territoriale: finalità e strumenti di attuazione .....	417
4. Il Programma dell'UE: da Strategia Europa 2020 ad oggi. ....	418
5. Quantificazione delle risorse e fasi di programmazione degli interventi finanziari...	419
6. Regolamentazione europea della politica di coesione 2021-2027 .....	419
6.1. L'accordo di partenariato e i programmi operativi. ....	420
7. Strategia per l'occupazione.....	421
7.1. Politica sociale.....	422
8. La cooperazione territoriale europea.....	423
9. Gestione, sorveglianza, valutazione e controllo degli interventi. <i>Rinvio</i> .....	423
<b>Quiz.....</b>	<b>424</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>425</b>

### Capitolo 2

<b>La regolamentazione dei fondi strutturali dell'UE .....</b>	<b>426</b>
1. L'attuazione della politica di coesione: obiettivi e strumenti .....	426
2. I Fondi Strutturali: caratteri, principi e obiettivi tematici (OT) .....	426
2.1. FESR.....	427
2.2. Il Fondo di coesione. ....	429
2.3. Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).....	429
2.4. Just Transition Fund (JTF).....	430
2.4.1. La disciplina italiana.....	431
2.4.2. Piani territoriali dell'Italia e il negoziato con la Commissione europea .....	431
2.5. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura. ....	431
3. Gestione dei Fondi e sistema di controllo: il ruolo della Commissione europea. ....	432
4. Comitato di sorveglianza e valutazione.....	432
5. BEI: la Banca europea per gli investimenti. ....	433
<b>Quiz.....</b>	<b>434</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>435</b>

## Parte VIII

### Elementi di pedagogia, psicopedagogia e neuropsichiatria riferiti all'età evolutiva e adolescenziale ed in generale alle situazioni di marginalità, disagio e disabilità. Intercultura

#### Sezione I – Fondamenti di pedagogia ed elementi di psicologia dell'età evolutiva e adolescenziale

##### Capitolo 1

<b>Percezione, attenzione, coscienza e memoria.....</b>	<b>439</b>
1. Struttura, funzioni e plasticità del cervello. ....	439
2. La percezione. ....	440
2.1. Teoria empirista (o psicofisiologica).....	440
2.2. Teoria gestaltica. ....	440
2.3. Teoria funzionalista, o New Look.....	441
2.4. Teoria cognitivista.....	441
2.5. Teoria ecologica.....	441
3. L'attenzione.....	442
3.1. L'attenzione selettiva: il fenomeno del <i>cocktail party</i> . ....	442
3.2. L'attenzione divisa.....	442
4. La coscienza.....	442
4.1. La ricerca sui processi di coscienza.....	443
5. La prospettiva psicanalitica. ....	443
6. La memoria. ....	444
6.1. Il modello pluricomponenti.....	444
6.2. Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin.....	445
6.3. La memoria di lavoro di Baddeley.....	445
6.4. Il modello di Craik e Lockhart.....	445
6.5. Tipologie di memoria.....	446
6.6. Il carico cognitivo.....	446

##### Capitolo 2

<b>Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza.....</b>	<b>447</b>
1. La psicologia dello sviluppo.....	447
2. Jean Piaget.....	448
2.1. Il ciclo di crescita del bambino.....	449
2.1.1. Fase senso-motoria.....	449
2.1.2. Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio.....	450
2.1.3. Fase del pensiero operatorio concreto.....	450
2.1.4. Fase del pensiero formale.....	450
2.2. Il linguaggio.....	450
2.3. Il ruolo dell'insegnante nel processo di apprendimento secondo Piaget.....	451
2.3.1. Epistemologia genetica.....	451
3. Lev Vygotskij.....	452
3.1. La zona di sviluppo prossimale e il processo di interiorizzazione.....	453
4. Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij.....	454
5. L' influenza di Vygotskij sulla psicologia contemporanea.....	454
6. Jerome Bruner. ....	455
6.1. Bruner e il pensiero narrativo. ....	456

7.	Teorie dell'intelligenza. ....	456
7.1.	Binet .....	456
7.2.	Charles Spearman.....	457
7.3.	Cattell .....	457
7.4.	Robert Sternberg e il modello triarchico.....	458
7.5.	Howard Gardner e le intelligenze multiple.....	458
7.6.	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva. ....	459
8.	Intelligenza e creatività.....	459
8.1.	La psicoanalisi e le psicologie umanista, comportamentista e gestaltica. ....	459
8.2.	La teoria transizionale di Winnicott.....	461
8.2.1.	La funzione materna di holding.....	461
8.2.2.	Gli oggetti transizionali .....	461
8.2.3.	Il vero Sé e il falso Sé.....	461
9.	Il linguaggio.....	462
9.1.	Skinner e il condizionamento operante. ....	462
9.2.	La teoria innatista del linguaggio in Chomsky. ....	462
10.	Nuove teorie del linguaggio: Jackendoff e Clark.....	463
11.	La comunicazione non verbale. ....	463
12.	La comunicazione non verbale. ....	464

### Capitolo 3

<b>Le neuroscienze.....</b>	<b>466</b>	
1.	Le neuroscienze.....	466
1.1.	Mente e cervello .....	466
1.2.	Neuroscienze ed evolucionismo .....	466
1.3.	I neuroni specchio .....	466
1.4.	Pedagogia e neuroscienze .....	467

### Capitolo 4

<b>La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale .....</b>	<b>468</b>	
1.	La teoria psicoanalitica freudiana. ....	468
2.	La teoria psicosociale di Erikson.....	469
3.	Anna Freud.....	470
4.	Melanie Klein .....	471
5.	René Spitz.....	471
6.	Heinz Kohut.....	472
7.	Margareth Mahler .....	473
8.	Daniel Stern.....	473
9.	La teoria dell'attaccamento .....	474
9.1.	John Bowlby. ....	474
9.2.	Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i> . ....	475
9.3.	L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner.....	476

### Capitolo 5

<b>L'adolescenza e gli approcci.....</b>	<b>477</b>	
1.	L'adolescenza, età del passaggio .....	477
1.1.	Stanley Hall.....	477
1.2.	Anna Freud e i meccanismi a difesa della pulsionalità .....	477
1.3.	Approcci cognitivi e psicosociali.....	478
1.4.	Havirghurst e i compiti dello sviluppo .....	478
1.5.	Comportamenti a rischio in adolescenza.....	478

## Capitolo 6

<b>La creatività</b> .....	<b>479</b>
1. Che cos'è la creatività .....	479
2. Teorie sulla creatività .....	479
2.1 La psicoanalisi .....	479
2.1.1 Donald Winnicott.....	480
3. Edward De Bono e il pensiero laterale.....	481
3.1 L'aneddoto del mercante, dell'usuraio e della ragazza.....	481
3.2 La teoria dei sei cappelli .....	482
4. Joy Paul Guilford e il pensiero divergente.....	483
5. Graham Wallas .....	483
6. I test della creatività di Torrance e Williams .....	483
7. Sarnoff Mednick.....	484
8. Arthur Koestler .....	484
9. Jubert Jaoui.....	484
10. Come realizzare l'educazione alla creatività .....	484
10.1 Strategie didattiche per sviluppare la creatività.....	485
10.1.1. Il <i>brainstorming</i> .....	485
10.1.2. Il <i>conccassage</i> .....	486

## Capitolo 7

<b>Le basi della pedagogia</b> .....	<b>487</b>
1. Che cos'è la pedagogia .....	487
2. Pedagogia, educazione, formazione, istruzione.....	487
3. L'esercizio dell'azione pedagogica .....	488
4. Lo sviluppo dell'identità personale .....	489
5. La pedagogia come metodologia scientifica.....	489
6. Per una mappa delle teorie pedagogiche contemporanee.....	491

## Capitolo 8

<b>I principali approcci pedagogici: dalle origini al Settecento</b> .....	<b>493</b>
1. La pedagogia in età antica.....	493
1.1. L'educazione del fanciullo nelle antiche civiltà mediterranee: gli Egizi .....	493
1.2. L'educazione nell'ebraismo.....	494
2. I Greci.....	495
2.1. Educazione eroica dalle origini al VIII secolo .....	495
2.2. La <i>polis</i> : i modelli educativi di Sparta e Atene .....	496
2.3. Ruoli all'interno della famiglia: l'uomo, la donna, il bambino .....	497
2.4. Il cittadino-guerriero e il cittadino colto e civile.....	498
3. I modelli di <i>paideia</i> .....	499
3.1. I sofisti e Socrate .....	499
3.2. L'utopia di Platone.....	500
3.3. L'educazione per Aristotele.....	501
3.4. Isocrate.....	502
3.5. La pedagogia in età ellenistica.....	503
3.6. Il ruolo dell'esempio in Plutarco.....	505
4. I Romani .....	505
4.1. Roma arcaica: la famiglia e il <i>civis romanus</i> .....	505
4.2. Espansionismo di Roma e contaminazioni culturali.....	506
4.3. Quintiliano e la nascita del sistema "statale" di istruzione .....	507
5. Il cristianesimo.....	507
5.1. Clemente Alessandrino .....	508

5.2.	Giovanni Crisostomo .....	508
6.	La pedagogia in età medievale .....	508
6.1.	Inquadramento storico .....	508
6.2.	Il monachesimo .....	509
6.2.1.	Antonio il Grande .....	509
6.2.2.	Benedetto di Norcia .....	509
6.3.	Agostino d'Ipbona .....	509
6.4.	La cultura islamica .....	510
7.	Carlo Magno e la Scuola Palatina .....	510
8.	Tommaso d'Aquino .....	511
9.	Raimondo Lullo e la <i>Doctrina pueril</i> .....	511
10.	La pedagogia in età moderna .....	512
11.	La pedagogia dell'Umanesimo .....	512
11.1	Vittorino da Feltre e la Ca' Gioiosa .....	513
11.2.	Diffusione della cultura: luteranesimo e invenzione della stampa .....	513
11.3.	Comenio e l'arte di insegnare tutto a tutti .....	513
12.	La pedagogia controriformista: Ignazio di Loyola e il modello gesuitico .....	514

## Capitolo 9

### Dall'Illuminismo al Positivismo ..... 516

1.	La pedagogia nell'Europa del Settecento: da «scienza del metodo» a riflessione sull'uomo.....	516
2.	La pedagogia di Locke.....	516
3.	La pedagogia di Rousseau. ....	517
4.	La riflessione pedagogica nella Francia pre- e post-rivoluzionaria .....	518
4.1.	Francia pre-rivoluzionaria: Illuminismo e sensismo .....	518
4.2.	Francia post-rivoluzionaria.....	519
5.	La riflessione pedagogica in Italia: l'Illuminismo a Milano e a Napoli .....	519
6.	La riflessione pedagogica in Germania tra Sette e Ottocento .....	520
7.	L'attualità del pensiero kantiano .....	521
8.	La pedagogia nell'Europa dell'Ottocento: tra Bildung, ideologia ed epistemologia .....	522
8.1.	La pedagogia in Svizzera e in Germania .....	522
8.2.	Pestalozzi e l'educazione popolare: educare i poveri a essere poveri .....	523
8.3.	La pedagogia dei filosofi idealisti in Germania: Fichte, Schelling, Hegel.....	523
8.4.	Fröbel, il fondatore della scuola dell'infanzia .....	524
8.5.	Necker de Saussure e l'educazione per tutta la vita .....	524
8.6.	Herbart, il fondatore dell'epistemologia pedagogica.....	525
9.	La pedagogia in Italia: i problemi dell'unificazione e le prime leggi sulla scuola .....	525
9.1.	Romagnosi: una proposta scolastica per uno Stato che ancora non c'è .....	526
9.2.	Lambruschini e l'educazione popolare .....	526
9.3.	Aporti e gli "asili d'infanzia" .....	527
9.4.	Rosmini Serbati e l'impostazione religiosa della pedagogia .....	527
9.5.	Mazzini e la componente pedagogico-religiosa dell'azione risorgimentale .....	527
9.6.	Don Bosco, il "santo sociale" .....	528

## Capitolo 10

### Dal Positivismo all'Attivismo..... 529

1.	Positivismo, socialismo e attivismo.....	529
2.	La pedagogia nell'età del Positivismo .....	529
2.1.	Saint-Simon e l'educazione universale .....	529
2.2.	Comte e la pedagogia positiva.....	530

2.3.	Owen e la pedagogia utopistica.....	530
2.4.	Ardigò e la «lezione delle cose» .....	530
2.5.	Gabelli e la formazione del «modo di pensare».....	530
3.	Anton Makarenko e la pedagogia marxista .....	531
4.	La pedagogia dell'attivismo e il movimento delle «scuole nuove».....	531
4.1.	L'attivismo in Inghilterra, tra avventura e disciplina .....	532
4.2.	L'attivismo in Germania tra libere organizzazioni e educazione al lavoro .....	532
4.3.	L'attivismo in Italia: l'autoeducazione dalle sorelle Agazzi a Maria Montessori .....	533
4.4.	L'attivismo in Svizzera.....	534
4.4.1.	Adolphe Ferrière e l'istituzionalizzazione dell'attivismo .....	534
4.4.2.	Eduard Claparède e la teoria del bisogno .....	534
4.4.3.	Maria Boschetti Alberti e la «scuola serena» .....	535
4.5.	L'attivismo nel Belgio .....	535
4.5.1.	Ovide Decroly e il metodo globale .....	535
5.	Attivismo e libertarismo.....	536
5.1.	Cousinet e il lavoro di gruppo .....	536
5.2.	Freinet e la pedagogia popolare.....	536
5.3.	Neill e il concetto di non direttività.....	536
6.	Dewey e la «rivoluzione copernicana» della pedagogia. Gli sviluppi del deweyismo.....	536
6.1.	Kilpatrick e il «metodo dei progetti» .....	537
6.2.	Parkhurst e il Dalton Laboratory Plan.....	538
6.3.	Washburne e l'esperimento di Winnetka .....	538
7.	Le pedagogie sovversive .....	538
7.1.	Rogers e la terapia «centrata sul cliente».....	538
7.2.	Freire e la pedagogia degli oppressi .....	538
7.3.	Illich e la soppressione della scuola .....	538

## Capitolo 11

<b>Pedagogia fascista, neoidealismo e pedagogia cattolica .....</b>	<b>540</b>	
1.	La pedagogia fascista.....	540
2.	La riforma di Gentile e la «Carta della scuola» di Bottai .....	541
3.	Lombardo Radice e la «scuola serena» .....	541
4.	La pedagogia cattolica in reazione all'attivismo.....	542
4.1.	Maritain e l'educazione integrale del personalismo .....	542
4.2.	L'attivismo cattolico italiano.....	542
4.3.	Don Milani e l'esperienza di Barbiana .....	543

## Capitolo 12

<b>L'apprendimento e l'ambiente di apprendimento .....</b>	<b>544</b>	
1.	Una definizione di apprendimento.....	544
2.	Il comportamentismo.....	544
2.1.	Il condizionamento classico. Pavlov e Watson.....	544
2.2.	Il condizionamento operante.....	545
3.	Cognitivismo e costruttivismo .....	546
3.1.	Bandura e l'apprendimento sociale.....	546
3.2.	L'apprendimento per insight o intuizione .....	546
3.3.	Tolman: apprendimento per mappe cognitive / apprendimento latente .....	547
3.4.	L'apprendimento autodiretto.....	547
4.	De Bono e il pensiero laterale .....	547
5.	Il Metodo Feuerstein.....	548
6.	L'apprendimento significativo: Ausebel, Novak Jonassen .....	549

7.	L'apprendimento cognitivo-sociale di Mischel.....	549
8.	Socialcostruttivismo e apprendimento.....	550
9.	Le dimensioni dell'interazione sociale di Doise .....	550
10.	Stili cognitivi e di apprendimento .....	551
10.1.	Modello di Kolb .....	551
10.2.	Modello di Greorc .....	553
10.3.	Modello di Sternberg.....	556
11.	Stili cognitivi e strategie di insegnamento/apprendimento: metodo multisensoriale, metodo VAK, modello Felder-Silverman .....	556
12.	L'ambiente di apprendimento o setting didattico. ....	557
12.1.	Ambienti di apprendimento centrati sul docente e sul discente.....	558
13.	Cambiamento nel ruolo del docente e dello studente in un ambiente di apprendimento centrato sullo studente .....	558
13.1.	Primo ciclo.....	558
13.2.	Secondo ciclo.....	559
14.	Il laboratorio come ambiente di apprendimento.....	561

## **Sezione II – Situazioni di marginalità, disagio e disabilità. Intercultura**

### **Capitolo 1**

<b>La riforma della disabilità: il D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 .....</b>	<b>565</b>
1. Premessa .....	565
2. La definizione di disabilità.....	565
2.1. Le revisioni terminologiche.....	566
2.2. La determinazione di diversi livelli di disabilità .....	566
3. L'entrata in vigore del d.lgs. 62/2024 .....	567
4. La valutazione di base .....	567
4.1. I criteri .....	567
4.2. Le finalità della valutazione.....	568
4.3. La domanda: il certificato medico unico.....	568
4.4. Organi competenti: le Unità valutative di base.....	569
4.5. Il procedimento valutativo.....	569
4.6. Segue. L'efficacia provvisoria anticipata della valutazione di base.....	570
4.7. Segue. L'esito della valutazione di base: il certificato e il suo valore polifunzionale.....	570
4.8. Gli obblighi di informazione alla persona con disabilità .....	570
4.9. L'interoperabilità tra le banche dati sugli elementi relativi al procedimento valutativo di base .....	571
5. L'accomodamento ragionevole.....	571
5.1. L'ambito di applicazione e le caratteristiche principali .....	571
5.2. Carattere sussidiario dell'accomodamento ragionevole.....	571
5.3. Il procedimento di adozione dell'accomodamento ragionevole .....	571
5.4. La disciplina applicabile in caso di diniego o rifiuto dell'accomodamento ragionevole .....	572
6. Il progetto di vita .....	572
6.1. Il coordinamento, la contestualità e l'integrazione nel progetto di vita .....	573
6.2. La libertà di scelta sul luogo di abitazione e la continuità dei sostegni.....	573
6.3. I supporti per la persona con disabilità .....	573
6.4. L'avvio del procedimento per la formazione del progetto di vita.....	574
6.5. L'unità di valutazione multidimensionale .....	574

6.6.	Il procedimento di valutazione multidimensionale.....	575
6.7.	La conclusione del procedimento .....	575
6.8.	La forma e il contenuto del progetto di vita.....	575
6.9.	La continuità del progetto di vita.....	576
6.10.	Il budget di progetto .....	576
6.11.	Il referente per l'attuazione del progetto di vita .....	577
6.12.	Il coordinamento per l'integrazione delle programmazioni sociali e sanitarie nazionali e regionali.....	577
6.13.	Il Fondo per l'implementazione dei progetti di vita.....	577
7.	La formazione.....	577

## Capitolo 2

<b>Classificazioni della disabilità .....</b>	<b>579</b>	
1.	La percezione della disabilità dalla segregazione all'abilismo .....	579
1.1.	L'esclusione sociale nei secoli .....	579
1.2.	I Disability Studies e l'abilismo .....	579
2.	Come intendere la parola «handicap» .....	580
3.	Menomazione, disabilità, handicap secondo l'Oms e secondo l'Onu.....	580
3.1.	L'Icd, o Classificazione internazionale delle malattie .....	580
3.2.	L'Icdh, o Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap.....	580
3.3.	L'Icdh-2 .....	581
3.4.	L'Icf, o Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute .....	581
3.5.	Icf-Cy per valutare la salute di bambini e ragazzi .....	581
3.6.	Convenzione Onu sulle persone con disabilità .....	581
4.	Il Dsm, o Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali .....	582
5.	Il processo di accettazione del figlio con disabilità.....	582

## Capitolo 3

<b>I disturbi dello sviluppo intellettivo .....</b>	<b>583</b>	
1.	La disabilità intellettiva .....	583
1.1.	I deficit del funzionamento.....	583
1.1.1.	Deficit del funzionamento intellettivo.....	583
1.1.2.	Deficit del funzionamento adattivo.....	583
2.	Decorso e sviluppo della disabilità intellettiva.....	584
3.	Cause della disabilità intellettiva .....	584
3.1.	Cause genetiche .....	584
3.1.1.	La sindrome di Down.....	584
3.1.2.	La sindrome della X- fragile o sindrome di Martin-Bell.....	584
3.1.3.	La sindrome di <i>cri-du-chat</i> .....	584
3.2.	Cause non genetiche .....	585
3.2.1.	Malattie della madre in gravidanza e complicazioni del travaglio e del parto.....	585
3.2.2.	Malattie, traumi e incidenti nel bambino .....	585
3.3.	Cause ambientali .....	585
3.3.1.	Il grave degrado socioculturale.....	585
3.3.2.	Uso di radiazioni, farmaci, sostanze stupefacenti e alcool in gravidanza .....	585
3.4.	Proposte per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva .....	585
3.4.1.	Il piano educativo individualizzato (Pei). .....	586
3.4.2.	Cooperative learning e circle time.....	586
3.4.3.	Le attività laboratoriali per la scuola secondaria di primo grado .....	586
4.	La comunicazione aumentativa alternativa (Caa).....	586

4.1.	I libri modificati .....	587
4.2.	Il Pecs.....	587
5.	Tecniche per stimolare l'apprendimento di abilità .....	587

## Capitolo 4

<b>I disturbi dello spettro autistico.....</b>	<b>588</b>	
1.	Definizione dell'autismo .....	588
2.	Primi studi sui Dsa .....	588
3.	Il concetto di «spettro autistico» espresso nel Dsm-5.....	589
3.1.	Alcune manifestazioni tipiche dei disturbi dello spettro autistico .....	589
3.2.	Criteri per diagnosticare i Dsa formulati del Dsm-5 .....	589
3.3.	Livelli di gravità dei Dsa classificati dal Dsm-5.....	590
3.4.	Origini, esordio e decorso dei Dsa .....	591
4.	Il disturbo di Asperger.....	591
5.	Il disturbo di Rett.....	591
6.	La legge n. 134/2015.....	591
7.	Modalità dell'intervento educativo .....	591
7.1.	Il metodo ABA .....	592
7.1.1.	Descrizione .....	592
7.1.2.	Come praticarlo .....	592
7.2.	L'Early Start Denver Model.....	592
8.	Strategie didattiche.....	593

## Capitolo 5

<b>I disturbi del linguaggio e della comunicazione .....</b>	<b>594</b>	
1.	Definizione della comunicazione e del linguaggio.....	594
2.	La classificazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione nel Dsm-5.....	594
2.1.	Disturbo del linguaggio .....	594
2.2.	Disturbo fonetico-fonologico .....	595
2.3.	Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia.....	595
2.4.	Disturbo della comunicazione sociale.....	595
3.	Come la scuola può intervenire sui disturbi del linguaggio.....	596

## Capitolo 6

<b>Le disabilità sensoriali.....</b>	<b>597</b>	
1.	Il deficit visivo: cecità e ipovisione.....	597
1.1.	Strategie metodologiche e misure compensative .....	598
1.2.	Sussidi didattici compensativi .....	598
1.3.	Esempi di attività laboratoriali per la scuola primaria, adattabili negli altri ordini scolastici.....	599
1.3.1.	Idee per il laboratorio di educazione motoria.....	599
1.3.2.	Idee per il laboratorio di educazione musicale .....	599
1.3.3.	Idee per il laboratorio di scienze.....	599
2.	Il deficit uditivo o ipoacusia.....	600
2.1.	Per un'azione didattica inclusiva.....	600
2.1.1.	Strategie didattiche.....	600
2.1.2.	Implicazioni psicologiche del deficit sensoriale .....	600

## Capitolo 7

<b>I minori: sistema scolastico e relazione scuola-famiglia.....</b>	<b>602</b>	
1.	Il sistema scolastico.....	602
1.1.	Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico .....	602

1.2.	La riforma Moratti .....	603
1.3.	Riforma Gelmini.....	604
1.4.	La riforma Buona Scuola .....	605
1.4.1.	Abrogazioni implicite ed esplicite .....	606
1.4.2.	Le deleghe al governo previste dalla legge sulla Buona scuola.....	608
1.4.3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 59/2017 in tema di riordino e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria. ....	608
1.4.4.	Provvedimenti del governo Draghi: il d.l. 30 aprile 2022 n. 36, convertito nella legge 29 giugno 2022 n. 79.....	608
1.4.5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 60/2017 in tema di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività .....	609
1.4.6.	Le novità introdotte dal d.lgs. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale .....	610
1.4.7.	Le novità introdotte dal D.lgs. 63/2017, in tema di diritto allo studio .....	611
1.4.8.	Le novità introdotte dal d.lgs. 64/2017 in tema di disciplina di scuole italiane all'estero.....	612
1.4.9.	Le novità introdotte dal d.lgs. 65/2017 in tema di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni .....	612
1.5.	I cicli scolastici.....	613

## Capitolo 8

<b>La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative .....</b>	<b>616</b>
1. Socializzazione e pedagogia sociale .....	616
2. Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città.....	617
3. Le professioni educative.....	617
4. La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo.....	618
5. Il rapporto scuola-famiglia .....	619
6. Scuola e rapporti tra pari. <i>Rinvio</i> .....	620
7. Contesto ambientale.....	621
8. Scuola ed extrascuola.....	622

## Capitolo 9

<b>Istituti di tutela e protezione per minorenni .....</b>	<b>624</b>
1. Tutela dei minori in ambito civile .....	624
2. Segnalazioni .....	625
2.1. Quando inviare una segnalazione .....	625
2.2. Abbandono e dispersione scolastica .....	627
2.3. Come presentare una segnalazione al Pubblico Ministero .....	628
3. I provvedimenti di tutela e protezione.....	628
3.1. Tutela.....	629
3.2. Curatela.....	629
3.3. Curatela Speciale.....	630
3.4. Affidamento del minore al Servizio Sociale, con o senza collocamento in comunità, ex art. 25 r.d.l. 1404/34 .....	630
3.5. L'estensione della tutela e il c.d. prosieguo amministrativo .....	630
4. L'affidamento familiare.....	631
4.1. La riforma in materia di continuità affettiva 13.....	632
5. L'adozione.....	633
5.1. L'adozione nazionale .....	633
5.2. L'adozione internazionale .....	634

5.3.	L'adozione in casi particolari .....	634
6.	Protezione del minore .....	635
6.1.	Novellato art. 403 c.c. - Intervento della pubblica autorità a favore dei minori.....	636
7.	La tutela del minore straniero non accompagnato (MSNA) ex l. 47/2017 .....	638
7.1.	Il tutore volontario .....	638
7.2.	Le tutele .....	639
7.3.	L'unità e il ricongiungimento familiare .....	640
7.4.	Il sistema di accoglienza .....	641
7.5.	Permessi di soggiorno del minore ai sensi della L.47/2017 e successive modifiche e integrazioni .....	642
8.	I diritti del malato.....	643
8.1.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.....	643
8.2.	Carta europea dei diritti del malato in ospedale.....	643
8.3.	Il bambino malato.....	645
8.4.	Linee Guida per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento della Autorità giudiziaria.....	645
8.4.1.	Obbligo vaccinale .....	647

## Capitolo 10

<b>Abbandono scolastico, bullismo e cyberbullismo.....</b>	<b>648</b>	
1.	L'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.....	648
2.	Gli asili nido e i servizi per l'infanzia.....	648
3.	L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.....	648
4.	Il ruolo del Coach nel Programma P.I.P.P.I di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione.....	648
5.	Le problematiche connesse al disagio adolescenziale.....	649
5.1.	La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà .....	649
6.	La dispersione scolastica.....	650
7.	Bullismo e cyberbullismo.....	650
8.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo .....	651
9.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo. Le novità del D.lgs. 12 giugno 2025, n. 99.....	654
10.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo .....	656
11.	Le novità introdotte dalla L. 17 maggio 2024, n. 70 .....	656
11.1.	Violenza di genere .....	657

## Capitolo 11

<b>La tutela degli anziani.....</b>	<b>658</b>	
1.	L'invecchiamento.....	658
1.1.	Le fasi del processo di invecchiamento.....	658
1.2.	L'assistenza dedicata all'anziano .....	659
2.	Il fenomeno dell'invecchiamento .....	660
2.1.	Cause della transizione demografica .....	661
2.2.	Conseguenze dell'invecchiamento della popolazione .....	661
3.	Valutazione del paziente anziano.....	661
3.1.	Caratteristiche dell'approccio multidimensionale.....	662
3.2.	Valutazione multidimensionale standard .....	663
3.3.	Valutazione sociale .....	663
4.	L'Isolamento degli anziani: un'analisi delle principali cause .....	663
4.1.	Normalità il paradosso dell'invisibilità.....	664

## Capitolo 12

<b>Dipendenza da alcol e sostanze psicotrope.....</b>	<b>665</b>
1. Dipendenza da sostanze.....	665
2. Alcolismo.....	666
3. Gli interventi per le dipendenze.....	666

## Capitolo 13

<b>Immigrazione e intercultura.....</b>	<b>669</b>
1. La disciplina dell'accoglienza degli immigrati.....	669
1.1. Il diritto all'integrazione degli stranieri regolarmente presenti sul territorio dello Stato.....	669
1.2. L'accoglienza dei richiedenti protezione.....	669
1.3. L'accoglienza delle persone vulnerabili e dei minori non accompagnati.....	670
2. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le politiche per l'inclusione.....	670
3. I progetti in materia di educazione interculturale.....	670
4. L'iscrizione degli studenti stranieri.....	671
5. La formazione delle classi.....	672
6. Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.....	673
7. Gli studenti stranieri adottati.....	675
8. Gli orientamenti interculturali del 2022.....	677
9. Le modalità di raggiungimento dell'inclusione interculturale: le linee di azione.....	679
9.1. La fase dell'orientamento.....	679
9.2. Le pratiche di accoglienza e di inserimento scolastico.....	680
10. I rapporti con le famiglie degli studenti stranieri.....	680
11. La collaborazione tra istituzioni scolastiche, amministrazioni e società civile.....	681
12. Il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.....	681
12.1. Per un lavoro interculturale nella scuola primaria.....	682
<b>Quiz   Elementi di pedagogia, psicopedagogia e neuropsichiatria.....</b>	<b>683</b>
<b>Risposte corrette.....</b>	<b>688</b>

## Parte IX

### **Coordinamento, gestione, verifica e valutazione di interventi in campo pedagogico, educativo e formativo rivolti alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo, agli organismi sociali e alla comunità**

#### Capitolo 1

<b>La figura del funzionario pedagogico e l'attività dell'equipe multidisciplinare nei servizi sociali.....</b>	<b>691</b>
1. La figura dell'educatore professionale socio-pedagogico.....	691
2. L'equipe.....	691
3. Le modalità operative dell'assistente sociale.....	692
3.1. Il <i>case work</i> .....	692
3.2. Il <i>group work</i> .....	692
3.3. Il <i>community work</i> .....	693
3.4. Il lavoro d' <i>équipe</i> interdisciplinare.....	693
3.5. Il lavoro sociale di rete.....	694
3.5.1. Le principali tipologie di rete.....	695
3.5.2. Le diverse accezioni del lavoro di rete.....	695
4. La documentazione professionale.....	696

5.	Responsabilità dell'educatore professionale socio-pedagogico e codice deontologico.....	697
6.	La supervisione professionale.....	697
6.1.	I rischi psicosociali: la sindrome del <i>burnout</i> e la traumatizzazione vicaria .....	698

## Capitolo 2

<b>La relazione educativa.....</b>	<b>700</b>	
1.	La relazione educativa. Sintesi storica.....	700
1.1.	Il modello interpretativo di origine neopositivista .....	701
1.2.	L'entropatia.....	701
2.	La nuova relazione educativa.....	702
2.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	703
3.	La questione etica nei sistemi educativi europei .....	703
3.1.	Rogers.....	704
3.2.	Bion e Klein.....	704
4.	Watzlawick e la scuola di Palo Alto.....	704
5.	Comunicazione ed educazione nella società liquida: Zygmunt Bauman.....	705
5.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	706
6.	Il pensiero complesso di Edgar Morin.....	706
6.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	706
7.	La comunicazione intersoggettiva: il metodo Gordon.....	708
7.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	709
8.	Ruoli e comunicazione docente/alunno nella didattica costruttivista.....	709
8.1.	Scaffolding.....	710
8.2.	Prompting.....	710
8.3.	Fading.....	710
9.	La professionalità docente.....	710
10.	L'insegnante come professionista riflessivo.....	711
10.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	711
11.	Il codice deontologico per i docenti .....	712
12.	La comunicazione intersoggettiva .....	712
13.	L'insegnante affettivo e la relazione educativa .....	713
13.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	714
14.	Educare alla prosocialità.....	714
14.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	715
14.2.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili.....	715
14.3.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	716
15.	Gli obiettivi educativi di Bloom .....	716
15.1.	Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	717
16.	La schismogenesi di Bateson.....	718
17.	Le relazioni disfunzionali.....	719
18.	Gli stili comunicativi .....	719
19.	La comunicazione non verbale .....	720
19.1.	Modelli di comunicazione .....	720
19.2.	La prossemica e la comunicazione interculturale .....	721
19.3.	Lo studio dei gesti: la cinesica .....	721

## Capitolo 3

<b>Teorie e modelli del servizio sociale .....</b>	<b>723</b>	
1.	Servizio sociale: nozione.....	723
1.1.	Il servizio sociale come disciplina oggetto di studio.....	723
1.2.	Il servizio sociale come meta-istituzione.....	724

1.3.	Il servizio sociale come professione e arte.....	724
2.	Modalità di lavoro. <i>Rinvio</i> .....	724
3.	Modelli teorici di servizio sociale: dal modello clinico all'approccio olistico.....	724
3.1.	Il modello psico-sociale.....	725
3.2.	Il modello <i>problem-solving</i> .....	725
3.3.	Il modello funzionale.....	726
3.4.	Il modello centrato sul cliente.....	726
3.5.	Il modello centrato sul compito.....	726
3.6.	Il modello di modificazione del comportamento.....	726
3.7.	Il modello esistenziale.....	727
3.8.	Il modello cognitivo.....	727
3.9.	Il modello unitario.....	727
3.10.	Il modello integrato.....	727
3.11.	Il modello unitario centrato sul compito.....	728
3.12.	Il modello sistemico-relazionale.....	728
3.13.	Il modello di rete.....	728
4.	Osservazione.....	729
4.1.	L'osservazione.....	729
4.2.	L'intervista qualitativa.....	729
4.3.	Il metodo etnografico.....	729
4.4.	Le storie di vita o metodo biografico.....	730
5.	Il colloquio.....	730
5.1.	Il colloquio professionale di servizio sociale.....	730
5.1.2.	Principali differenze tra il colloquio professionale ed altre tipologie di comunicazione.....	730
5.1.3.	Caratteristiche del colloquio professionale: spazio e tempo.....	731
5.1.4.	Regole per una buona conduzione del colloquio.....	731
5.1.5.	Le fasi del colloquio.....	731
6.	La visita domiciliare.....	732
7.	Servizi diurni e servizi residenziali.....	733
8.	L'educativa domiciliare e le professionalità coinvolte.....	734

## Capitolo 4

<b>Interventi educativi in favore della famiglia e dei gruppi sociali.....</b>	<b>735</b>	
1.	Il gruppo.....	735
1.1.	La teoria di Lewin.....	735
1.2.	Il gruppo di Lewin.....	736
2.	I t-group.....	736
3.	Tipologie di gruppo.....	737
3.1.	Fattori determinanti della coesione.....	737
3.2.	Effetto di facilitazione sociale.....	738
3.3.	Teoria dell'inerzia sociale.....	738
3.4.	Effetto Ringelmann.....	738
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione.....	739
5.	La famiglia.....	739
6.	La leadership.....	740
6.1.	La teoria situazionale della leadership.....	741
6.2.	I processi di gruppo.....	741
7.	Atteggiamento e comportamento.....	742
7.1.	Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	742
7.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista.....	743
8.	Componenti e origine del pregiudizio.....	743

9.	L'influenza sociale e la persuasione.....	744
10.	Gruppi sociali e interventi educativi .....	745
11.	Rapporti interpersonali e interventi educativi.....	746
12.	La famiglia.....	746
12.1.	Gli interventi educativi nel contesto familiare .....	747
13.	La scuola.....	747
14.	Scuola e rapporti tra pari .....	748

## Capitolo 5

<b>L'intervento educativo: progettazione e attuazione.....</b>	<b>750</b>
1. L'assistente sociale nel processo di aiuto .....	750
2. Le fasi del processo di aiuto.....	751
2.1. Prima fase: accoglienza della domanda, riconoscimento del problema e presa in carico.....	751
2.2. Seconda fase: studio e analisi del problema.....	751
2.3. Terza fase: valutazione preliminare del problema e stesura degli obiettivi dell'intervento.....	751
2.4. Quarta fase: elaborazione di un progetto e predisposizione del contratto.....	752
2.5. Quinta fase: attuazione del progetto e degli interventi a supporto della persona .....	752
2.6. Sesta fase: verifica e valutazione dei risultati ottenuti in itinere ed ex post .....	752
2.7. Settima fase: conclusione del processo di aiuto o eventuale formulazione di un nuovo progetto.....	752

## Capitolo 6

<b>Supervisione pedagogica .....</b>	<b>754</b>
1. Riflessione, orientamento e qualità educativa: un contesto in trasformazione .....	754
2. Natura e funzioni della supervisione.....	754
3. Modalità e strumenti.....	754
4. Un approccio formativo continuo.....	755

## Quiz | Coordinamento, gestione, verifica e valutazione di interventi in campo

<b>pedagogico .....</b>	<b>756</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>759</b>

## Parte X

### **Strumenti conoscitivi, metodologici e di intervento per la prevenzione, l'osservazione pedagogica, la valutazione e l'intervento pedagogico sui bisogni educativi manifestati dal bambino e dall'adulto nei processi di apprendimento**

#### Capitolo 1

<b>Strumenti conoscitivi, metodologici e di intervento per la prevenzione .....</b>	<b>763</b>
1. Strumenti conoscitivi: per comprendere il bisogno educativo.....	763
1.1. Il diario pedagogico e le schede narrative.....	763
1.2. Questionari e check-list strumenti strutturati al servizio della riflessione e dell'intervento pedagogico .....	764
2. Strumenti metodologici: per guidare il processo educativo.....	764
2.1. Il Piano educativo individualizzato (PEI).....	765
2.1.1. Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1° agosto 2023, n. 153.....	766
2.2. Il Piano per l'inclusione (PI) .....	767

3.	Strumenti di intervento pedagogico: per agire sul bisogno .....	767
----	---	-----

## Capitolo 2

<b>La valutazione pedagogica .....</b>	<b>768</b>
1. Gli strumenti di valutazione pedagogica .....	768
2. La valutazione formativo-educativa e il concetto di valutazione in ambito educativo.....	769
2.1. Principi di docimologia .....	769
2.2. Modelli teorici della valutazione pedagogica, introduzione .....	770
2.2.1. Il modello positivista-sperimentale.....	770
2.2.2. Il modello post positivista e pragmatista della qualità .....	771
2.2.2.1. Per una pratica attuativa nella scuola primaria .....	771
2.2.3. Il modello costruttivista del processo sociale.....	771
2.2.4. Il modello combinatorio-creativo.....	771
3. Relazione tra modelli di apprendimento e modelli di valutazione.....	772
3.1. Apprendimento tradizionale (lezione frontale, lezione teacher-centred, lezione trasmissiva).....	773
3.2. Apprendimento esperienziale .....	773
3.3. Apprendimento autodiretto .....	774
3.4. Apprendimento sociale .....	774
3.5. Apprendimento attivo ed intenzionale.....	775
3.6. Apprendimento reticolare.....	775
4. Pratiche valutative e buone prassi.....	776
4.1. La valutazione di processi formativi e degli esiti educativi .....	776
4.1.1. La valutazione per obiettivi di Ralph Tyler .....	776
4.1.1.1. Applicazioni strategiche per la scuola primaria .....	776
4.1.2. La valutazione secondo modello CIPP di Daniel Stufflebeam .....	777
4.1.3. La valutazione autentica di Grant Wiggins.....	777
4.1.4. La valutazione responsiva di Robert Stake.....	777
4.1.5. La valutazione formativa di Luigi Calonghi .....	778
4.1.6. La valutazione e lo sfondo integratore .....	778
4.1.7. La valutazione riflessiva e autoconsapevole .....	778
4.1.8. La valutazione goal-base .....	779
4.1.9. La valutazione goal-free .....	779
4.1.9.1. Per una pratica attuativa nella scuola primaria .....	779
4.1.10. La valutazione <i>decision-based</i> .....	780
4.1.11. La valutazione antagonista .....	780
4.1.12. La valutazione come empowerment.....	781
4.1.13. Il testing: costruzione, formulazione, somministrazione e valutazione delle prove .....	781
4.2. I soggetti della valutazione.....	782
4.3. L'oggetto della valutazione .....	783
4.4. I tempi della valutazione: valutazione iniziale, in itinere, finale.....	784
5. Le funzioni e le finalità della valutazione.....	785
5.1. La funzione diagnostica e prognostica.....	785
5.2. La funzione di regolazione e di controllo .....	785
5.3. La funzione di giudizio e di miglioramento .....	785
5.4. La funzione di informazione e di confronto .....	786
5.5. La funzione di comprensione e interpretazione.....	786
5.6. La finalità formativa e didattica.....	786
5.7. La finalità educativa e sommativa .....	787
5.8. La finalità di rendicontazione e di responsabilizzazione .....	787

6.	La valutazione diagnostica, formativa e sommativa .....	787
6.1.	Le quattro dimensioni della valutazione scolastica: autonomia, situazione, risorse e continuità .....	787
6.2.	Gli strumenti di verifica degli apprendimenti .....	788
7.	La valutazione del comportamento e della condotta nel primo ciclo di istruzione...	789
7.1.	Valutazione degli studenti affetti da disabilità. ....	790
7.2.	Valutazione degli studenti con DSA .....	791
7.3.	Valutazione degli studenti con DES.....	792
7.4.	Valutazione degli studenti con altri BES: svantaggio socio-economico e svantaggio socio-culturale.....	792
7.5.	Valutazione con altri BES: svantaggio linguistico, alunni stranieri, alunni adottati e neo adottati.....	793
7.6.	Valutazione degli alunni con altri BES: alunni in ospedale .....	794
7.7.	La valutazione degli alunni con alto potenziale intellettuale/cognitivo ( <i>gifted children</i> ) .....	795
	<b>Quiz   Strumenti conoscitivi, metodologici e di intervento per la prevenzione.....</b>	<b>796</b>
	<b>Risposte corrette .....</b>	<b>797</b>

## Parte XI

### Legislazione nazionale riferita al sistema integrato degli interventi e servizi sociali

#### Capitolo 1

	<b>Il Servizio Sanitario Nazionale: principi e organizzazione .....</b>	<b>801</b>
1.	Storia del sistema sanitario italiano: dalla sicurezza alla sanità, dalla sanità alla salute .....	801
1.1.	I primi interventi pubblici in sanità .....	801
1.2.	La sanità dall'Unità d'Italia .....	801
1.3.	La sanità durante il regime fascista .....	802
1.4.	La tutela della salute nella Costituzione .....	803
1.5.	I diritti "inclusi" nel diritto alla salute .....	805
1.5.1.	Il diritto alla libertà di cura.....	805
1.5.2.	Il diritto a prestare il consenso informato .....	806
1.5.3.	Il diritto a vivere e lavorare in un ambiente salubre .....	807
1.5.4.	Il diritto alla prestazione terapeutica e alla qualità e sicurezza delle cure. Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.....	809
1.6.	I trattamenti sanitari obbligatori.....	810
1.6.1.	L'obbligo vaccinale.....	811
2.	L'attuazione del disegno costituzionale: l'istituzione del Servizio sanitario nazionale.....	815
2.1.	I tre principi fondamentali del modello universalistico e gli obiettivi del SSN.....	816
2.2.	La prima organizzazione del Servizio sanitario nazionale .....	817
3.	Il processo di aziendalizzazione e regionalizzazione negli anni Novanta .....	818
4.	Il riparto di competenze legislative nel settore sanitario.....	820
4.1.	Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla riforma costituzionale del 2001. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (c.d. Legge di Bilancio per il 2025) ....	820
4.2.	Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni in materia di tutela della salute .....	822
4.2.1.	Le "interferenze" tra la tutela della salute e altre materie .....	822

4.2.1.1.	Il punto di equilibrio tra competenze legislative statali e regionali in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi di malattie infettive.....	823
5.	Il Servizio sanitario nazionale e l'Unione Europea.....	824

## Capitolo 2

<b>Il sistema integrato. La programmazione sociale nazionale.....</b>	<b>828</b>	
1.	Il fondamento giuridico dell'assistenza sociale.....	828
2.	Il sistema integrato: interventi e servizi sociali.....	829
3.	Il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili dal sistema integrato di interventi e servizi sociali.....	829
4.	Il coordinamento e la programmazione dei servizi sociali e il piano sociale nazionale 2021-2023.....	830
4.1.	La rete della protezione e dell'inclusione sociale. I piani di programmazione: la l. n. 328/2000.....	830
4.2.	Il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.....	831
4.2.1.	Il Piano sociale nazionale 2021-2023.....	831
4.2.2.	Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021 – 2023). <i>Rinvio</i> .....	831
4.2.1.1.	Il nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026.....	832
4.2.3.	Il Piano per la non autosufficienza 2022-2024.....	832
5.	La Carta dei servizi sociali.....	833
5.1.	I titoli per l'acquisto di servizi sociali.....	833
5.2.	I c.d. voucher.....	833
6.	Il sistema informativo unitario dei servizi sociali.....	833
7.	Il servizio sociale professionale e il segretariato sociale.....	833
8.	Il sostegno delle responsabilità familiari e le politiche per la famiglia.....	834
8.1.	La legge di bilancio 2020.....	834
8.2.	Gli interventi prioritari: la l. n. 328/2000.....	834
8.3.	La Legge n°32/2022 ("Family Act") e la riforma delle politiche della famiglia.....	834
8.4.	L'Osservatorio nazionale sulla famiglia.....	835
8.5.	L'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.....	835
8.6.	Gli asili nido e i servizi per l'infanzia.....	835
8.7.	L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.....	835
8.8.	Il ruolo del Coach nel Programma P.I.P.P.I di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione.....	835
9.	Le politiche per la promozione dei diritti delle persone con disabilità.....	836
9.1.	Le fonti sovranazionali: la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.....	836
9.2.	Le fonti sovranazionali: la strategia europea sulla disabilità.....	836
9.3.	L'elaborazione delle politiche interne e l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.....	836
9.4.	La tutela delle persone con disabilità prive di assistenza familiare: la legge Dopo di noi.....	836
9.5.	La riforma del sistema di riconoscimento della condizione di disabilità.....	836
9.6.	Il riconoscimento e il supporto dell'assistenza informale alle persone con disabilità: il ruolo dei <i>caregiver</i> .....	837
10.	Le politiche contro la povertà: il Piano Povertà 2021-2023.....	837
10.1.	Gli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale.....	838
10.2.	Le politiche europee di contrasto alla povertà.....	838
10.3.	Soglie di povertà.....	838

10.4.	Il contrasto alla povertà: gli interventi sociali.....	839
10.5.	Il nuovo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026.....	840
11.	La disciplina dell'accoglienza degli immigrati. ....	840
11.1.	Il diritto all'integrazione degli stranieri regolarmente presenti sul territorio dello Stato. ....	840
11.2.	L'accoglienza dei richiedenti protezione. ....	841
11.3.	L'accoglienza delle persone vulnerabili e dei minori non accompagnati. ....	841
12.	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le politiche per l'inclusione.....	841

### Capitolo 3

#### **Prestazioni sociali e misure economiche di sostegno ..... 842**

1.	Il finanziamento delle politiche sociali e il Fondo nazionale per le politiche sociali. Il Fondo sociale europeo e i piani operativi (PON e POR).....	842
2.	Il Fondo per le non autosufficienze e il c.d. Fondo povertà.....	844
3.	L'ISEE.....	844
4.	L'assistenza continua presso le strutture residenziali e semiresidenziali. ....	846
5.	Il sostegno alla famiglia nel Sistema integrato di interventi e servizi sociali. ....	847
5.1.	Il sostegno alle responsabilità individuali e familiari. ....	847
5.2.	Il sostegno alle famiglie problematiche. I Centri per le famiglie. ....	848
6.	Il sostegno economico dei nuclei familiari.....	848
6.1.	Le prestazioni economiche a favore delle famiglie. ....	848
6.2.	L'Assegno unico universale.....	848
6.2.1.	I beneficiari dell'Assegno unico universale. ....	848
6.2.2.	La misura dell'Assegno unico universale. ....	849
6.3.	Il bonus asilo.....	849
6.4.	Gli Assegni di maternità. ....	850
7.	Gli interventi per le persone disabili. ....	850
7.1.	L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. ....	850
7.2.	L'assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: la legge n. 112/2016, c.d. "dopo di noi".....	851
7.3.	Permessi e congedi per i soggetti con handicap e per coloro che li assistono. La legge n. 104/1992 e le agevolazioni in ambito lavorativo.....	852
7.4.	L'accertamento della disabilità. Le novità del D.lgs. 3 maggio 2024, n.62 (Riforma della disabilità).....	853
7.5.	La mobilità delle persone con disabilità all'interno del territorio dell'Unione Europea. La Carta europea della disabilità.....	854
7.6.	I progetti individuali per le persone disabili. ....	855
7.7.	Il Servizio di aiuto personale.....	855
7.8.	Le comunità alloggio e i centri socio-riabilitativi. Rinvio. ....	855
7.9.	Il contributo ai genitori con figli con disabilità. ....	855
8.	Le prestazioni economiche a favore degli invalidi civili. ....	855
8.1.	Il riconoscimento dell'invalidità civile. ....	858
8.2.	I sordi.....	858
8.3.	I ciechi civili.....	858
8.4.	I sordociechi. ....	859
9.	L'assegno sociale agli ultrasessantacinquenni privi di reddito. ....	859
10.	Le misure di contrasto alla povertà. ....	859
10.1.	La Carta acquisti. ....	859
10.2.	L'Assegno di inclusione. ....	860
11.	Le misure di contrasto alla deprivazione materiale e alla marginalità e di assistenza alle persone senza fissa dimora.....	861

11.1.	Il Centro servizi.....	861
11.2.	La residenza virtuale per le persone senza fissa dimora e le stazioni di posta.....	861

## Capitolo 4

### Tutela sociale del lavoro ..... 862

#### Sezione I - Il mercato del lavoro, le procedure di assunzione..... 862

1.	Il collocamento della manodopera.....	862
1.1.	Il sistema del collocamento.....	862
1.2.	Le riforme del sistema del collocamento.....	862
1.3.	La competenza concorrente di Stato e regioni nella regolazione del sistema del collocamento.....	863
1.4.	Il sistema pubblico di intermediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro. Il Patto di servizio personalizzato.....	864
1.5.	L'intermediazione di soggetti privati. Rinvio.....	864
1.6.	Le depenalizzazioni nel mercato del lavoro.....	864
2.	Le assunzioni incentivate.....	864
3.	L'assunzione diretta dei lavoratori.....	865
3.1.	Gli obblighi di comunicazione a carico del datore di lavoro.....	865
3.2.	Gli obblighi di comunicazioni: vicende modificative e pluriefficacia.....	865
3.3.	Deroghe in materia di comunicazione obbligatoria.....	866
4.	L'intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro.....	866
4.1.	La somministrazione di lavoro.....	866
4.2.	La somministrazione irregolare.....	866
4.3.	Il divieto di somministrazione.....	867
5.	La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro e nel rapporto di lavoro.....	867
6.	Le politiche attive del lavoro.....	867
6.1.	Politica attiva del lavoro e condizionalità. Il passaggio a programmi di assistenza basati sul c.d. "workfare".....	868
6.2.	L'organizzazione delle politiche attive del lavoro.....	868
6.3.	I Centri per l'impiego.....	868
6.4.	L'offerta congrua di lavoro.....	868
6.5.	Il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.....	869
6.6.	Dal contratto di ricollocazione all'Assegno individuale di Ricollocazione.....	869
6.7.	La profilazione e il patto di servizio personalizzato.....	869
6.8.	Il programma GOL.....	869
7.	Le assunzioni a regime speciale.....	870
7.1.	I Lavoratori disabili.....	870
7.1.1.	D.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015: il collocamento mirato dei lavoratori disabili verso la semplificazione e razionalizzazione. Le novità previste nel d.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016 (cd. "Correttivo al Jobs Act").....	871
7.1.2.	Deroghe all'assunzione di lavoratori disabili.....	874
7.2.	I lavoratori extracomunitari.....	874
7.2.1.	Ingresso in Italia dei lavoratori extracomunitari per casi particolari.....	875
7.3.	I lavoratori italiani all'estero: le novità del d.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015.....	875
<b>Sezione II - Disciplina antidiscriminatoria, tutela del lavoro minorile, della genitorialità e del lavoro femminile.....</b>		<b>877</b>
1.	Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali.....	877
2.	Tutela del lavoro minorile.....	878
3.	Tutela della genitorialità.....	879
3.1.	Il congedo di maternità.....	880
3.2.	Il congedo di paternità.....	880

3.2.1.	I congedi parentali. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	881
3.3.	Diritto al rientro e divieto di licenziamento .....	882
3.4.	Le dimissioni rassegnate durante la gravidanza o nei primi tre anni di vita del bambino .....	883
4.	La tutela del lavoro femminile .....	883
4.1.	La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni .....	883
4.2.	La tutela differenziata e le azioni positive .....	884
4.3.	La tutela giurisdizionale.....	885
4.3.1.	L'onere della prova del ricorrente nei giudizi per discriminazione di genere .....	885
<b>Sezione III - Gli ammortizzatori sociali.....</b>		<b>886</b>
1.	Il sistema degli ammortizzatori sociali.....	886
2.	Le integrazioni salariali.....	886
3.	La Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO). Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203 (c.d. Collegato lavoro).....	887
4.	La cassa integrazione guadagni straordinaria.....	889
5.	I contratti di solidarietà.....	891
6.	I fondi di solidarietà.....	892
7.	La Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI). Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) .....	892
8.	L'indennità di disoccupazione agricola.....	894
9.	Gli ammortizzatori sociali in deroga e indennità di disoccupazione (DIS-COLL). Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025).....	895
10.	L'indennità di mobilità. ....	897
11.	Il sostegno al reddito per i lavoratori esodati (c.d. Isopensione). ....	897
12.	Il requisito dello stato di disoccupazione. ....	898
<b>Sezione IV - Il sistema di previdenza e di assistenza sociale .....</b>		<b>900</b>
1.	Previdenza ed assistenza sociale. ....	900
2.	L'evoluzione del sistema di previdenza e assistenza.....	901
3.	I soggetti del rapporto giuridico previdenziale.....	902
3.1.	Gli enti previdenziali. ....	903
3.2.	I soggetti passivi dell'obbligazione contributiva.....	904
3.3.	I soggetti protetti.....	904
4.	Il rapporto giuridico previdenziale: struttura e oggetto.....	904
4.1.	Rischi professionali.....	905
4.2.	Rischi non professionali. ....	905
5.	Costituzione, modificazione e cessazione del rapporto contributivo. ....	905
5.1.	I contributi: natura giuridica e tipologie.....	907
5.2.	La quantificazione dell'obbligo contributivo e la base di calcolo: massimale e minimale retributivo.....	907
5.3.	La quantificazione dell'obbligo contributivo: l'aliquota.....	909
5.4.	Le riduzioni contributive.....	909
5.4.2.	Esoneri per conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari e al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato e misure compensative.....	910
5.4.3.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro esercenti attività edile.....	910
5.4.4.	Esonero della contribuzione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori.....	911
6.	Il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto). ....	912
7.	Il principio di automaticità.....	913

8.	La prescrizione dei crediti contributivi e le conseguenze di irregolarità od omissioni contributive. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 203 (c.d. Collegato Lavoro) .....	913
9.	Il sistema pensionistico .....	914
9.1.	Le riforme degli anni Novanta .....	914
9.2.	Le riforme degli anni Duemila .....	915
9.3.	La riforma Monti – Fornero .....	915
10.	I requisiti di accesso .....	917
11.	I sistemi di calcolo .....	917
11.1.	Il sistema di calcolo retributivo. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) .....	918
12.	L'adeguamento alle speranze di vita .....	920
13.	Il trattamento minimo. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) .....	920
14.	La perequazione automatica .....	921
15.	Contributo di solidarietà .....	921
16.	La pensione di vecchiaia .....	922
17.	Ape sociale. Le novità delle leggi 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) e 13 dicembre 2024, n. 203 (Collegato Lavoro) .....	922
18.	Pensione anticipata .....	923
19.	Opzione donna. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025) .....	925
20.	I trattamenti ai superstiti .....	926
21.	Invalidità ed inabilità .....	928
21.1.	L'Assegno ordinario di invalidità .....	928
21.2.	La pensione di inabilità .....	928
22.	Assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità .....	929
23.	Il riconoscimento del diritto alla prestazione e la corresponsione del trattamento .....	929
24.	Maggiorazioni e quattordicesima mensilità .....	930
25.	Cumulo tra le pensioni e cumulo dei redditi con le pensioni .....	930
26.	Il Consulente Digitale delle Pensioni .....	931
27.	L'ambito di applicazione della tutela .....	931
27.1.	Le lavorazioni pericolose .....	931
27.2.	I lavoratori protetti .....	931
28.	L'infortunio sul lavoro .....	932
28.1.	L'infortunio <i>in itinere</i> .....	933
29.	Le malattie professionali .....	934
30.	Le prestazioni previdenziali erogate .....	935
30.1.	Le prestazioni sanitarie .....	935
30.2.	Le prestazioni economiche: l'indennità giornaliera per inabilità temporanea .....	936
30.3.	Le prestazioni economiche: la rendita per inabilità permanente .....	936
31.	La responsabilità del datore di lavoro .....	939
32.	Le altre assicurazioni minori .....	939

## Capitolo 5

<b>Integrazione tra assistenza sanitaria ed assistenza sociale .....</b>	<b>941</b>
1. Storia del sistema sanitario italiano: dalla sicurezza alla sanità, dalla sanità alla salute .....	941
1.1. I primi interventi pubblici in sanità .....	941
1.2. La tutela della salute nella Costituzione .....	942
2. Il Servizio sanitario nazionale e l'Unione Europea .....	944

3.	Il Ministero della salute.....	948
3.1.	L'istituzione del Ministero della sanità.....	948
3.2.	Il riordino del Ministero della sanità.....	949
3.3.	Il modello dipartimentale.....	949
3.4.	L'attuale organizzazione del Ministero: il modello delle Direzioni generali .....	950
4.	Le Aziende sanitarie locali.....	951
5.	Le funzioni delle aziende sanitarie.....	952
6.	Organi e organismi delle aziende sanitarie .....	952
6.1.	Il direttore generale .....	952
6.2.	Il direttore amministrativo e il direttore sanitario .....	955
6.3.	Il collegio sindacale .....	956
6.4.	Altri organismi .....	957
7.	La struttura organizzativa: dipartimenti, distretti sanitari e presidi ospedalieri .....	958
7.1.	I dipartimenti, i distretti sanitari e i presidi ospedalieri.....	958
7.1.1.	Il Dipartimento di Prevenzione .....	958
7.1.2.	Il Dipartimento di Salute Mentale.....	959
7.2.	I distretti sanitari.....	959
7.3.	I presidi ospedalieri.....	961
8.	Le aziende ospedaliere .....	961
9.	Le aziende ospedaliero-universitarie .....	962
10.	Le novità introdotte dal PNRR.....	964
11.	I Patti per la Salute.....	966
12.	Il Piano Sanitario Nazionale (PSN).....	966
12.1.	Gli obiettivi di salute del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008.....	966
12.2.	Atto d'indirizzo 2024 e nuovo Piano Sanitario Nazionale .....	968
13.	Il Piano Sanitario Regionale (PSR) .....	969
13.1.	L'elaborazione del Piano Sanitario Regionale.....	970
14.	La pianificazione sanitaria a livello locale: il Piano Attuativo Locale.....	971
15.	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza: la Missione 6 .....	971
16.	I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).....	973
16.1.	Le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale: l'evoluzione normativa .....	973
16.2.	La legge di stabilità 2016 .....	974
17.	I nuovi Livelli Essenziali di assistenza (LEA).....	975
18.	Assistenza farmaceutica .....	975
18.1.	Assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri .....	976
18.2.	Servizi farmaceutici pubblici e privati.....	977
18.2.1.	Servizi farmaceutici: le prestazioni analitiche di prima istanza .....	977
18.2.2.	Servizi farmaceutici: i servizi di secondo livello erogabili con dispositivi strumentali .....	978
18.2.3.	Servizi farmaceutici: le prestazioni professionali .....	978
18.2.4.	Servizi farmaceutici: la prenotazione delle prestazioni specialistiche.....	978
19.	La Carta dei servizi .....	978
20.	Il consenso informato .....	979
21.	Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) .....	980
22.	La sanità digitale .....	981
22.1.	Iniziative per lo sviluppo dell'eHealth: ambito europeo.....	982
22.2.	Iniziative per lo sviluppo dell'eHealth: ambito nazionale.....	983
22.2.1.	Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) .....	984
23.	I servizi della sanità digitale .....	985
23.1.	Gli ambiti di intervento del Ministero della salute .....	985
23.1.1.	Centro Unico di Prenotazione (CUP) .....	986
23.1.2.	La telemedicina.....	987

23.1.3.	Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE e FSE 2.0).....	988
---------	---	-----

## Capitolo 6

<b>L'assistenza socio-sanitaria .....</b>	<b>990</b>
Premessa .....	990
1. Il Servizio sanitario nazionale .....	991
2. I servizi socio sanitari: la L. n. 328/2000 .....	991
3. L'accesso ai servizi socio sanitari: la PUA .....	993
4. Il ruolo dell'assistente sociale nell'ambito sanitario .....	993
5. Interventi di assistenza sanitaria dell'assistente sociale .....	994
6. Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025 .....	994
6.1. Il Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027 .....	995
6.2. La profilassi e infezioni sessualmente trasmesse (IST) .....	996
6.3. Le prestazioni socio-sanitarie .....	996
6.4. Gli interventi di contrasto all' HIV e all'AIDS .....	997
7. Il nuovo Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 .....	997
8. La salute mentale .....	998
8.1 Il Centro di salute mentale (CSM) .....	998
8.2 Il centro diurno .....	999
8.3 Le strutture residenziali .....	999
8.4 I Day Hospital .....	999
8.5 Il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC) .....	999
8.6 Il Trattamento sanitario obbligatorio (TSO) .....	999
9. La dipendenza patologica .....	1000
10. Il Dipartimento per le dipendenze .....	1000
10.1 Il Servizio per le dipendenze (SER.D) .....	1000
10.2 Gli interventi per l'alcoldipendenza: i NOA .....	1000
11. Le azioni di tutela della persona con disabilità .....	1001
11.1 La promozione dell'autonomia della persona con disabilità: il Progetto Pro.VI. ....	1001
11.2 La valutazione medico-legale .....	1001
11.3 Le malattie croniche: la celiachia .....	1002
12. La tutela delle persone anziane .....	1002
12.1 Gli interventi residenziali .....	1002
12.2 Gli interventi domiciliari .....	1003
13. La tutela dei malati terminali .....	1003
13.1 Le cure palliative .....	1004
13.2 L' <i>Hospice</i> .....	1004
14. La salute riproduttiva .....	1004
15. Il Consultorio familiare .....	1005
15.1 L'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) .....	1005
15.2 La procreazione medicalmente assistita .....	1006
15.3 Gli interventi a gestanti e neonati .....	1006
15.4 La tutela della donna: il centro antiviolenza (CAV) .....	1006
16. L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri .....	1007
16.1 Il Codice STP .....	1007
16.2 Il Codice ENI .....	1007
<b>Quiz   Legislazione nazionale riferita al sistema integrato degli interventi e servizi sociali .....</b>	<b>1009</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>1013</b>

## Parte XII

### Legislazione nazionale in materia di enti del Terzo settore

#### Capitolo 1

##### I rapporti collaborativi tra pubblica amministrazione ed Enti del Terzo settore ..... 1017

1.	L'organizzazione dell'assistenza sociale: il principio di sussidiarietà e i rapporti tra stato ed altri soggetti pubblici e privati.....	1017
2.	I soggetti pubblici dell'assistenza: competenze.....	1017
2.1.	Le competenze dello Stato.....	1017
2.2.	Le competenze delle Regioni e dei Comuni.....	1017
3.	Il terzo settore.....	1018
3.1.	La riforma del terzo settore.....	1018
3.2.	La nuova disciplina del terzo settore: il d.lgs. n. 117/2017.....	1018
3.3.	Il registro unico nazionale del terzo settore.....	1019
3.4.	Alcuni enti del terzo settore.....	1019
3.5.	Le imprese sociali, le cooperative sociali e le società di mutuo soccorso.....	1020
3.6.	Il coinvolgimento degli enti del terzo settore nelle attività istituzionali delle P.A. ....	1020
3.7.	I soggetti preposti alla promozione e al sostegno degli enti del terzo settore: la Fondazione Italia Sociale e l'Organismo nazionale di controllo.....	1020
3.8.	Il servizio civile universale.....	1021
3.9.	Il cinque per mille.....	1021

##### Quiz..... 1023

##### Risposte corrette ..... 1023

## Parte XIII

### Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale

#### Capitolo 1

##### Capacità logico-verbale ..... 1027

1.	Ragionamento logico-verbale.....	1027
2.	Analogie concettuali.....	1027
2.1.	Relazioni concettuali.....	1027
2.2.	Serie di parole.....	1030
2.2.1.	Criterio del signifiante.....	1030
2.2.2.	Criterio del significato.....	1032
3.	Sinonimi e contrari.....	1035
4.	Proporzioni verbali.....	1037
5.	Presentazione grafica delle analogie.....	1042
6.	Esercizi di vocabolario.....	1043
7.	Significato dei termini.....	1044
7.1.	Significato di modi di dire ed espressioni.....	1046
8.	Fraasi incomplete.....	1048
9.	Figure retoriche e rime.....	1052

##### Esercizi ..... 1055

#### Capitolo 2

##### Ragionamento logico-deduttivo ..... 1072

1.	Ragionamento logico-deduttivo.....	1072
1.1.	Schematizzazione.....	1072
2.	Ragionamento induttivo e deduttivo.....	1074

2.1.	Metodo induttivo .....	1074
2.2.	Metodo deduttivo .....	1074
3.	Deduzioni logiche.....	1076
3.1.	Negazione .....	1076
3.2.	Condizione sufficiente .....	1077
3.3.	Condizione necessaria .....	1078
3.4.	Condizione necessaria e sufficiente .....	1079
4.	Connettiviti logici e tavole di verità .....	1079
4.1.	Congiunzione.....	1080
4.2.	Disgiunzione inclusiva .....	1080
4.3.	Disgiunzione esclusiva .....	1080
4.4.	Negazione .....	1081
4.5.	Implicazione.....	1081
4.6.	Coimplicazione .....	1081
4.7.	Sillogismi .....	1082
4.8.	Relazioni e concatenazioni.....	1085
4.9.	Relazioni mancanti.....	1088
4.10.	Strategie efficienti .....	1093
<b>Esercizi</b> .....	<b>1095</b>	

## Parte XIV

### Quesiti situazionali

#### Capitolo 1

<b>Quesiti situazionali</b> .....	<b>1111</b>
1. Cosa sono i test situazionali? .....	1111
1.1. Un esempio di test situazionale .....	1111
1.2. A cosa servono? .....	1111
1.3. Cosa valutano?.....	1112
1.4. Come è possibile valutare competenze tramite un test?.....	1112
1.5. Come sono costruiti e quali componenti? .....	1112
1.6. Tipologie di test situazionali.....	1113
1.7. Scoring o calcolo del punteggio .....	1113
2. Per esercitarsi: i test situazionali.....	1113
3. <i>Rate Responses</i> .....	1131
4. <i>Ranked responses</i> .....	1133

## Parte XV

### Lingua inglese (*online*)

## Parte XVI

### Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie della informazione e della comunicazione nonché delle competenze digitali (*online*)

©NLDCconcorsi